

Basta presentare una tessera che il Comune invia gratis

Per chi ha più di 60 anni il cinema costerà la metà

Entro un mese al massimo l'ingresso con lo sconto del 50% in tutte le sale cittadine - Collaborazione tra Amministrazione e Agis - Vale tutti i pomeriggi feriali

Risposta del sindaco a Ottaviano Colzi

Non ci sarà un rinvio del viaggio a Nanchino

Il viaggio in Cina di una delegazione cittadina guidata dal sindaco per definire il gemellaggio tra Firenze e Nanchino non sarà rinviato. La partenza resta confermata per la metà di febbraio, variazioni non si prevedono per il programma né per le modalità del viaggio.

Il rinvio del viaggio a giudizio di Colzi e del Psi si rendeva opportuno per gli impegni che attendono la giunta e il consiglio comunale in questo scorcio di fine legislatura. L'impegno, e il massimo sforzo della amministrazione in questi mesi è necessario per garantire la realizzazione del programma.

« Pensavamo allora — dice Gabbugliani — che l'assenza per una decina di giorni del sindaco e di un assessore apprezzeranno le condizioni di adesione del suo partito all'iniziativa del gemellaggio aveva tuttavia suggerito di rinviare il viaggio a dopo le prossime elezioni amministrative.

Cinema meno caro per i fiorentini con più di sessanta anni di età. Presentando un semplice tessero di ingresso gratuitamente da comune potranno entrare in tutte le sale della città, pagando esattamente metà del prezzo del biglietto.

FIRENZE

L'odg sottoscritto da PCI, PSI, DC, PRI, PSDI e indipendenti di sinistra

Voto unitario alla Regione su Sacharov e distensione

Ferma condanna delle misure restrittive prese nei confronti del fisico sovietico - Preoccupazione per l'inasprimento della situazione internazionale - Riunione congiunta degli eletti dei Comuni e delle Province toscane

Interrogazione dei deputati PCI

In Parlamento il caso della 3ª rete toscana

E' arrivato in Parlamento il caso della Terza Rete toscana costretta praticamente al silenzio dopo la decisione del pretore di Lucca di abbassare la potenza del ripetitore di Monte Serra. I deputati comunisti Cecchi, Cerrina, Feroni, Tamburini, Bernardini, Onorato, Faenzi e Calozzi hanno presentato infatti una interrogazione al ministro delle Poste e Telecomunicazioni in cui chiedono di sapere:

Un importante ordine del giorno unitario sul caso Sacharov e più in generale sui problemi legati alla distensione e alla pace, è stato ieri sera votato dal consiglio regionale toscano. Erano stati presentati ordini del giorno da parte di tutti i gruppi politici: ma dopo un lungo dibattito si è giunti al testo unitario che è stato sottoscritto da PCI, PSI, DC, PRI, PSDI e indipendenti di sinistra.

Questo il testo integrale dell'ordine del giorno approvato in Regione: « Il Consiglio regionale, espone la sua ferma condanna per l'arresto e l'invio al confino dello scienziato Andrei Sacharov ad opera delle autorità sovietiche; preoccupato per questa nuova violazione dei diritti umani e per le ripercussioni che questo gesto può provocare in un momento in cui i rapporti internazionali sono resi difficili dalla crisi iraniana, dalla battuta di arresto nell'attuazione degli accordi Salt 2, dal progressivo riarmo, dall'invasione

dell'Afghanistan; convinto che la difesa dei diritti umani e della indipendenza dei popoli può trovare nei migliori condizioni di successo nello sviluppo della politica di coesistenza pacifica e del disarmo progressivo e bilanciato dei blocchi; riaffermato il significato della Carta di Helsinki, che costituisce un risultato rilevante nella politica di distensione e che rappresenta un punto di riferimento essenziale nel processo di affermazione dei diritti umani, del rispetto della sovranità dei popoli e degli Stati, del valore della collaborazione internazionale e della pace; invita l'ufficio di presidenza, d'intesa con i capigruppo, a promuovere una riunione congiunta degli eletti dei Comuni e delle Province toscane per riaffermare, interpretando i sentimenti delle popolazioni toscane, i valori di pace e di libertà sanciti dalla Carta di Helsinki; dà mandato all'ufficio di presidenza di stabilire necessari contatti per definire le modalità dell'iniziativa;

Non è inquinata l'acqua di S. Croce

Sono stati esaminati i risultati delle campionature dell'acqua potabile effettuate nel fiume S. Croce. Gli esiti di tali campionature hanno fornito dati che non si discostano da quelli che di norma risultano dai prelievi eseguiti quotidianamente in sede di normale vigilanza. La presenza di cloro residuo in quantità apprezzabile consente di escludere che le condutture dell'acqua potabile siano soggette ad infiltrazioni inquinanti da materiale organico e quindi di escludere che un inquinamento idrico sia una causa in relazione all'episodio di epatite verificatosi.

Oggi si tratterà un bilancio di questa « esperienza democratica »

I quartieri anno terzo

I lavori dureranno tre giorni e si svolgeranno in Palazzo Vecchio — La valutazione dei risultati raggiunti in un documento preparato dal Psi fiorentino — Le proposte avanzate dai socialisti

Ma i focolai sono sotto controllo

Sono 4 i dipendenti regionali colpiti da epatite virale

Sono quattro i casi di epatite virale tra i dipendenti della Regione, tre negli uffici di Novoli e uno presso gli uffici del Consiglio in via Cavour. Lo ha reso noto l'assessore regionale alla sanità Giorgio Vestri rispondendo ieri sera ad una interrogazione.

Oggi alle ore 17 nel salone del Ducento di Palazzo Vecchio iniziano i lavori della « Conferenza cittadina sul decentramento » organizzata dall'amministrazione comunale. Dopo il saluto del sindaco Gabbugliani, svolgerà la relazione introduttiva alla conferenza Giorgio Morales, vice sindaco e assessore al decentramento.

L'esperienza del decentramento è riuscita a produrre i suoi effetti, a svilupparsi ed a conquistare una credibilità indiscussa e irreversibile. E' questa la valutazione dei socialisti fiorentini, un giudizio politico nettamente positivo su questi tre anni di vita dei consigli.

quindi un rilancio dell'esperienza, si tratta di un fatto discriminatorio nei confronti del quale non può sussistere un atteggiamento tiepido; o ci si crede fino in fondo (nel decentramento e quindi nella partecipazione) e questo comporta concepire la gestione della cosa pubblica in senso radicalmente e profondamente diverso dal tradizionale, oppure tutto rimane strumentale e provoca inevitabili delusioni dei cittadini.

A proposito di certe affermazioni democristiane

Ma chi ha detto che la Regione non può legiferare sul diritto allo studio?

Chi ha detto che la Regione è incompetente a legiferare su alcuni aspetti del diritto allo studio? Luigi Bertinieri ha confutato punto per punto l'affermazione fatta dal democristiano Innocenzo della relazione di minoranza. Il decreto legge 616 non è una norma costituzionale e una norma ordinaria dello Stato che si colloca nell'ambito della norma costituzionale. L'articolo 17 della costituzione non può perciò essere scalfito dal decreto legge 616.

« Sancisce in proposito una differenza di fondo: non il monopolio della scuola pubblica ma l'obbligo dello Stato di assicurare l'istruzione pubblica e privata, per cui ne deriva allo Stato il dovere di ottemperare a quest'obbligo in un progressivo processo di creazione di strutture pubbliche. Ha poi ricordato come la scuola privata debba ottemperare a precise disposizioni di legge. Perciò deriva l'onere e il dovere di legiferare, la competenza quindi delle Regioni di intervenire, e garantire agli alunni il diritto all'equilibrata, che forse non è così assolutamente identica al diritto all'uguaglianza, di istruzione pubblica e privata. Il consigliere comunista, dopo aver convenuto che il diritto di intervento e finanziamento allo studio sono i punti più delicati di tutto il problema, si è dichiarato in disaccordo con il compromesso democristiano Mattulli il quale ritoverrebbe nell'attuale discussione un momento del dibattito polemico del passato.

« Noi maggioranza — ha affermato Luigi Bertinieri — facciamo uno sforzo di comprensione per superare lo scoglio del passato, e non fanno. Abbiamo fatto passi in avanti nel tentativo di trovare forme di compromesso che non compromettano il significato che per il mondo cattolico assume la scuola privata e per questo siamo disposti a un accordo compromissorio si rimetta tutto in discussione e si ricorra in futuro ad una soluzione definitiva. Ci auguriamo che la relazione di Innocenzo sia un documento in cui si tenta di fondere il concetto di scuola privata non più come supplenza, ma come forma alternativa della scuola pubblica e si esprima un concetto di parità che nessun cittadino democratico può accettare.

Maurizio Boldrini

Un documento comune del PCI, PSI e della DC

I partiti: « chiudiamo subito le vertenze dell'artigianato »

Da alcuni mesi sono in atto le vertenze contrattuali dell'artigianato (settore metalmeccanico, tessile abbigliamento, edilizia, laidre, lena e ceramiche) che pongono al centro della trattativa, oltre che rivendicazioni salariali e normative, la questione dell'estensione dei diritti sindacali anche nelle aziende interne a 15 dipendenti.

« L'intransigenza, invece, di alcuni settori che rifiutano le richieste sindacali, nascondendosi dietro concetti quali "autonomia", "libertà", "devozione", "devozione" dell'imprenditore (intesa come libertà dai vincoli di rapporto sindacale) tende a una chiara subalternità alle scelte della grande industria ».

« Intransigenza, invece, di alcuni settori che rifiutano le richieste sindacali, nascondendosi dietro concetti quali "autonomia", "libertà", "devozione", "devozione" dell'imprenditore (intesa come libertà dai vincoli di rapporto sindacale) tende a una chiara subalternità alle scelte della grande industria ».

Daniele Martini

Lutto

E' morto il compagno Pasquale Bareschi (Cipino) iscritto al PCI negli anni 20. Fu nel corso del suo tenorio fascista per due volte detentato al tribunale speciale e condannato a morte. La sua resistenza fece parte del comando della delegazione toscana delle Brigate Garibaldi come ufficiale di collegamento. Negli anni della resistenza e della offensiva socialista fu dirigente del massimo del PCI e della commissione interna della fabbrica «Ferraria Wurth» di Livorno. Fu il primo a dare la famiglia le condoglianze della Federazione del PCI, del comitato provinciale dell'ANPI e della sezione dell'Assimilazione al lavoro precario.

Rapinati 20 milioni alla Cassa di Risparmio di Fiesole

Fulminea rapina ieri mattina poco prima delle 13 alla Cassa di Risparmio di Fiesole nella piazza di Fiesole. Tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione all'interno dell'istituto di credito con le pistole in pugno rastrellando dalla cassaforte circa 20 milioni di lire.

Fissato il prezzo del latte bovino per il 1980

Si sono svolte le trattative presentate l'assessore regionale per l'Agricoltura Anselmo Pucci per il prezzo del latte bovino alla stalla per l'anno 1980. I rappresentanti dei produttori e degli utilizzatori (pubblici e privati) hanno firmato un protocollo in cinque punti.

Centinaia di cittadini discutono il problema della casa

Un'affollata assemblea si è svolta a Palazzo Medici Riccardi sul sempre più assillante problema della casa. Alla manifestazione organizzata dalla Cooper Firenze sono intervenuti centinaia di cittadini. Il sindaco Gabbugliani, il vice sindaco Morales, il presidente della Cooper Firenze Lorando Ferracci, il presidente dell'Arcat Paolo Di Biagio.

ANCORA UN SALTO NELLA QUALITA'

LA TERZA SERIE ALFA SUD. ACCOGLIENTE, ELEGANTE, ARMONIOSA, SFRUTTA LA MECCANICA GIA' AFFERMATISSIMA. ALFA ROMEO. AMMIRATELA! PROVATELA! ALLA SCAR AUTOSTRADA. VIA DI NOVOLI, 22 - Telefono 430.741 - FIRENZE

Venite a Vinci al bivio di Strada fra Empoli e Vinci. Vendita ai privati consumatori direttamente dalla botte dei genuini vini della zona. Cantine Leonardo Vinci.